

SCHEDA



C86/II 1€

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039596

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 254

RVER - Codice bene radice 0100039596

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto femminile

SGTT - Titolo Madame de La Velliere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Primo mezzanino, sala 2, armadio I, scaffali D-E. Piano terreno, sala degli argenti, armadio 7, scaffale C

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 265-268

INVD - Data 1871

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1014-1021

INVD - Data 1882

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 692-699

INVD - Data 1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 27-29

INVD - Data 1949

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 8055-8057, 8438-8439

INVD - Data 1966

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1852

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1852

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Atelier de Boyer

AUTA - Dati anagrafici notizie 1852

AUTH - Sigla per citazione 00004678

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica porcellana/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	20
MISL - Larghezza	135
MISD - Diametro	89

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lacune, scheggiature, sfilature

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piattino per tazza da caffè: cavetto emisferico, orlo piano, piede ad anello. Ritratto femminile a mezzo busto dipinto in policromia su fondo bianco. Mazzi di fiori entro medaglioni a riserva bianchi, sulla tesa, in policromia. Ornati vegetali a rilievo in oro disposti sul fondo blu a formare una ricca cornice alle riserve o per sottolineare l'andamento delle linee compositive
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Ritratti: Madame de La Velliere. Abbigliamento.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Sul verso
ISRI - Trascrizione	M.me de La Velliere

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	Sul verso, su targhetta
ISRI - Trascrizione	694

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRP - Posizione	Sul verso
ISRI - Trascrizione	D.C.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sul verso
ISRI - Trascrizione	Ufficio Tecnico
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sul verso, su etichetta
ISRI - Trascrizione	199 piatti
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sul verso, su etichetta
ISRI - Trascrizione	8057
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMI - Identificazione	Atelier di Boyer
STMP - Posizione	Sul verso, in oro con pennino
STMD - Descrizione	Boyer S.r de Feuillet
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna
STMP - Posizione	Dipinto in policromia sulla tesa
STMD - Descrizione	Corona Reale di Savoia
	<p>Il servizio da dessert, registrato nell'inventario del 1882 "Argenti Vasellame D.C.", come "Porcellana di Francia moderna finissima a mezze figure rapresentanti le donne più celebri d'Europa, con medaglioni a fiori, a rabeschi in oro e stemma Reale su fondo bleu scuro" (p. 201), era collocato, al momento della preschedatura del 1986, negli scaffali D-E, amadio n. 1, della sala 2 del mezzanino di Palazzo Reale. Le quattro geliere con il coperchio di scorta erano invece custodite, forse a causa dell'elaborata e massiccia montatura in bronzo dorato che poteva permetterne un impegno decorativo autonomo, al piano terreno, sala degli argenti, armadio n. 7, scaffale C. La consistenza per singole tipologie documentata nel 1871 dall'inventario "Rami Porcellane Cristalli" è di 275 "tondi a frutta", 6 zuccheriere, 109 tazze da caffè con 115 piattini, 4 "grandi vasi per gelati" con coperchio di scorta di cui rimangono rispettivamente, 199</p>

NSC - Notizie storico-critiche

piatti, 5 zuccheriere, 109 tazze da caffè con 113 piattini e le 4 geliere con il coperchio di scorta. La perdita più consistente, 72 piatti da coltello, avvenne nell'arco di tempo compreso tra la stesura dell'inventario del 1911, che ne registrava 271, e quello del 1949, con gli attuali 199 (S. PETTANTI, in Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra a cura di A. GRISERI e G. ROMANO, Torino 1986, p. 318). Benché la serie dei soggetti per i ritratti a mezzo busto non segua un progetto unitario, si possono enucleare alcune categorie principali: regine di vari stati europei dal medioevo all'Ottocento, nobildonne, favorite di re, mogli e amanti di artisti, poetesse, attrici, cantanti, eroine della Bibbia e della letteratura, tipi regionali e nazionali, raffigurazioni simboliche e allegoriche, derivazioni da dipinti. Una sorta di eclettismo iconografico che accompagna il primato della pittura nella decorazione di porcellane durante tutto il secolo XIX e viene favorito dalla proliferazione di ateliers di decorazione che si registra nell'area parigina dopo il primo decennio. Le ripetute crisi economiche avvenute dopo l'Impero causarono la rovina di molte piccole imprese e costrinsero numerose industrie a ridurre il personale eliminando dal ciclo produttivo gli stadi relativi alla decorazione, che venivano rilevati da ateliers specializzati. Questa tendenza ebbe modo di radicalizzarsi sotto le difficoltà della Restaurazione, che portarono al trasferimento della produzione di base nelle località più convenienti allo sfruttamento della materia prima e della mano d'opera. A Parigi pervenivano così, dal limosino o dalla regione dell'Ile-de-France, pezzi privi di decorazione - i cosiddetti "bianchi" - che i decoratori provvedevano a terminare secondo le richieste e i gusti di una clientela molto più numerosa e socialmente stratificata di quella di Ancien Régime (R. DE PLINVAL DE GUILLEBON, *La porcelaine à Paris sous le Consulat et l'Empire*, Parigi 1972, p. 7 e passim). Gli ateliers di pittura offrivano inoltre la possibilità di effettuare imprese decorative secondo le richieste e i gusti della clientela, aristocratica e borghese, europea e d'oltre oceano. In questa congiuntura economica e culturale si inserisce l'attività di Feuillet, che nel 1817 aprì il suo laboratorio al n° 18 dell'elegante Rue de la Paix e dal 1834 venne affiancato da Boyer (R. DE PLINVAL DE GUILLEBON, *Porcelaine de Paris 1770-1850*, Parigi 1972, pp. 228, 319 e passim; S. PETTENATI, cit., p. 318). La firma di Feuillet compare sul retro di un piatto (scheda allegata n. 78; spesso compare la lettera N incisa), l'unico privo dello stemma sabauda su una delle tre riserve della tesa, un campione del repertorio di bottega inviato da Parigi nel corso delle trattative preliminari, puntualmente ripetuto da Boyer - con l'aggiunta dello stemma sabauda e lievi varianti nella saturazione del colore e nello schema dei fregi dorati - nel servizio prescelto (S. PETTENATI, cit., p. 318). Da questi scambi pervennero probabilmente a Torino i due piatti con ritratti femminili e quello con Veduta di Villa della Regina (S. PETTENATI, cit., schede nn. 142-144, pp. 312-314), mentre gli acquisti del servizio sono frazionati nei Conti Categorici del 1850 e del 1852 pubblicati da S. PETTENATI (p. 318). Ancora alla cortesia di S. Pettenati devo la segnalazione della serie di dieci piatti firmati Boyer in verde e appartenenti alla serie delle "Donne più celebri d'Europa di tutti i tempi" apparse ultimamente sul mercato antiquario (F. SEMENZATO, *Importanti mobili ed oggetti del XVIII e XIX secolo*, Venezia 1987, p. 85, n. 83).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAA TO 18126

FTAT - Note figura a sinistra - 170

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Rami Porcellane Cristalli, I

FNTD - Data 1871

FNTN - Nome archivio AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Argenti Vasellame D.C.

FNTD - Data 1882

FNTN - Nome archivio AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Uffizi Bocca D.C., I

FNTD - Data 1911

FNTN - Nome archivio AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Ufficio Tecnico, IV

FNTD - Data 1949

FNTN - Nome archivio AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Inventario Palazzo Reale

FNTD - Data 1966

FNTN - Nome archivio SBAS TO

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pettenati S.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 315-319

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Semenzato F.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	p. 85, n. 83

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Plinval de Guillebon R.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Plinval de Guillebon R.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	pp. 228, 319

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Danckert L.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 327, nn. 2, 6, 8

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Corrado F.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Fratini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pappalardo A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Prescheda n. 327 (sic; sulle schede cartacee di precatalogo viene indicato il n. 35, mentre su quella cartacea di catalogazione dattiloscritta viene indicato il n. 327). Gli allegati cartacei della preschedatura conservati presso l'Ufficio catalogo della SBAS di Torino registrano una numerazione che non corrisponde al totale dei pezzi indicati nella scheda cartacea di catalogo: vi è infatti registrata una serie di piatti da coltello con una sequenza numerica da 1 a 86, oltre ad una serie di piattini che prosegue la numerazione da 87 a 199; viceversa, nella scheda cartacea di precatalogo viene indicata una consistenza di 199 piatti da coltello e 113 piattini (sic). Sottoscheda n. 254</p>